



ISTITUTO COMPrensIVO ROBERTO ROSSELLINI
Via Capitolo 2 – 84010 Maiori (SA)
Tel. +39 089 877313 – Fax +39 089 877813
Email saic8af001@istruzione.it PEC saic8af001@pec.istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTO
ANNO SCOLASTICO 20/21

ISTITUTO COMPrensIVO "ROBERTO ROSSELLINI"
VIA CAPITOLO, 2 – 84010 MAIORI (SA)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R. ROSSELLINI"
MAIORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
02/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1879 del
18/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
02/01/2021 con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La realtà socio-economica del territorio è basata prevalentemente su attività legate al turismo. La Costiera Amalfitana rappresenta un polo di attrazione turistico conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo per il suo straordinario valore naturale e culturale. Molto sviluppata è l'imprenditorialità legata sia all'accoglienza, con la capillare presenza di case vacanze, B&B, alberghi, spa, ristoranti, bar, sia all'organizzazione di eventi culturali di vario genere (mostre, manifestazioni sportive, eventi musicali ed enogastronomici). Il settore dell'indotto è costituito da attività a carattere familiare, spesso ditte individuali direttamente gestite. Sono pochi ormai i mesi dell'anno in cui il flusso turistico si riduce sensibilmente. La continua e forte presenza di stranieri sul territorio è, per i giovani, fonte di importanti stimoli che andrebbero meglio incanalati e valorizzati. Numerose sono le associazioni di settore impegnate in attività culturali e nell'offerta di servizi. È viva l'attitudine al volontariato.

La vivacità delle attività economiche legate al turismo presenta sia vincoli che opportunità. Da un lato, numerose associazioni promuovono iniziative tese a valorizzare le tradizioni e l'artigianato locale, che possono incardinarsi nel progetto formativo della scuola sul doppio versante della partecipazione attiva alla vita della comunità e della valorizzazione di talenti ed attitudini artistiche; dall'altro la "macchina dell'accoglienza", specialmente estiva, finisce per spingere molti ragazzi a svolgere mestieri e professioni ad essa collegati, verso i quali non hanno reali vocazioni, e più in generale innesca un'attenzione eccessiva all'estetica, all'apparenza, al valore del denaro.

I Comuni di Maiori e Minori comprendono molte frazioni anche dislocate in località più isolate. In particolare, il Comune di Maiori ha una maggiore estensione territoriale con le frazioni di Ponteprimario, Santa Maria delle Grazie, Vecite, San Pietro, rione Lazzaro, rione Campo Vena e la piccola frazione staccata di Erchie. Il Comune di Minori, sito abitativo più antico della Costiera Amalfitana, come dimostrano le ricerche archeologiche del secolo scorso che hanno riportato alla luce i resti di una villa romana marittima risalente al I sec. d. C., per le sue bellezze naturalistiche è patrimonio mondiale dell'UNESCO.

La difficile viabilità della strada statale 163 limita, nel periodo invernale, il collegamento con il capoluogo di provincia. Andrebbero sicuramente potenziati sia il trasporto via terra sia quello via mare.

Alcuni allievi provengono da famiglie con reddito sicuro legato solo al flusso turistico estivo. La percentuale degli allievi in situazioni di disabilità e con Bisogni educativi speciali risulta in aumento.

L'Istituto Comprensivo si confronta continuamente con i vari soggetti territoriali nell'ambito della decisionalità educativa, organizzativa e sociale, nel rispetto dei bisogni formativi degli alunni. Gli Enti locali mostrano una indubbia sensibilità e una sufficiente disponibilità a fornire alla scuola servizi di supporto soprattutto per gli allievi più svantaggiati, anche se i tempi di intervento risultano ancora poco rapidi. I Comuni di Maiori e Minori forniscono servizi di supporto alle attività parascolastiche. L'Istituto, oltre al finanziamento statale, riceve solo un modesto contributo economico da parte dei due Comuni. Pertanto, ad integrazione delle modeste risorse finanziarie assegnate dallo Stato e dai Comuni, la scuola parteciperà ai bandi PON-POR-MIUR. La dislocazione dell'Istituto su tre plessi rende a volte un po' complesso il coordinamento delle diverse attività. L'ubicazione è tuttavia centrale rispetto al territorio dei due Comuni.

Considerato il forte afflusso turistico si ritiene indispensabile potenziare l'insegnamento delle lingue straniere con un'ampia offerta formativa curriculare e extracurriculare e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità che deve salvaguardare e tutelare il territorio sotto il profilo naturalistico, ambientale e culturale, il tutto in una logica di sviluppo sostenibile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "R. ROSSELLINI" MAIORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AF001
Indirizzo	VIA CAPITOLO N. 2 MAIORI 84010 MAIORI
Telefono	089877313
Email	SAIC8AF001@istruzione.it
Pec	saic8af001@pec.istruzione.it

Sito WEB www.istitutocomprensivodimaiori.edu.it/

❖ **MINORI CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8AF01T
Indirizzo VIA LAMA 35 MINORI 84010 MINORI

❖ **MAIORI CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8AF02V
Indirizzo VIA CAPITOLO 2 MAIORI 84010 MAIORI

❖ **MAIORI CAP. P.P. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice SAEE8AF013
Indirizzo VIA CAPITOLO 2 MAIORI 84010 MAIORI
Numero Classi 10
Totale Alunni 167

❖ **MINORI CAP P.P. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice SAEE8AF024
Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII MINORI 84010 MINORI
Numero Classi 5
Totale Alunni 84

❖ **MAIORI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	SAMM8AF012
Indirizzo	VIA CAPITOLO, 2 - 84010 MAIORI
Numero Classi	8
Totale Alunni	162

❖ **MINORI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AF023
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 84010 MINORI
Numero Classi	3
Totale Alunni	59

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte e Immagina	1
	Atelier Creativo	1
	Realtà aumentata	1
	Biblioteche	Classica
	In corso di realizzazione	1
Aule	Magna	1

	Proiezioni	1
--	------------	---

Strutture sportive	Palestra	2
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

	Scuolabus	
--	-----------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
----------------------------------	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
--	--	---

Approfondimento

Tutte le classi sono dotate di LIM

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
---------	----

Personale ATA	13
---------------	----

Approfondimento

La scuola si caratterizza per una certa stabilità del personale, la maggioranza dei docenti sono di ruolo ed in servizio da più di 5 anni nella scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La comunità professionale dell'Istituto Comprensivo Roberto Rossellini fonda la sua visione di scuola sul dettato costituzionale e, in modo particolare, sugli artt. 3 e 34 della nostra Costituzione. L'offerta formativa della nostra scuola aspira ad essere una risposta culturale ed etica qualificata, per far fronte alle emergenze educative del nostro tempo, nel rispetto delle scelte delle famiglie e degli orientamenti della comunità territoriale.

Si specificano la Vision e la Mission dell'Istituto.

Vision dell'Istituto Comprensivo Roberto Rossellini:

- formare persone consapevoli, autonome, competenti e responsabili attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere. Valorizzare i diversi talenti, attraverso l'attenzione alle intelligenze multiple;*
- essere luogo privilegiato di valenza educativa, di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento, nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio.*

Mission dell'Istituto:

- attivare azioni per garantire il successo scolastico e formativo di ciascun allievo, in conformità ai dettami legislativi;*
- adottare metodologie didattiche orientate al cooperative learning, al peer tutoring ed al problem solving per incrementare la capacità di progettare e lavorare con gli altri;*
- predisporre azioni che tendano a sviluppare la metacognizione*



come processo di autoriflessione sul fenomeno conoscitivo, rendendo gli allievi consapevoli della costruzione delle proprie competenze sociali e culturali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

Traguardi

Ampliare del 4% la percentuale di voti tra 8 e 10 all'Esame di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

Traguardi

Ridurre del 3/5% la varianza tra classi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove in relazione ai parametri nazionali e diminuire l'indice di cheating presente in alcune classi.

Traguardi

Avvicinare i risultati ai parametri nazionali del 3%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. La Costituzione: diritto (Nazionale ed Internazionale), legalità e solidarietà. 2. Sviluppo sostenibile ed ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. Cittadinanza digitale.

Traguardi

1. L'alunno, è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della



diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

3. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In conformità alla Vision ed alla Mission dell'Istituto, all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nonché alle risultanze emerse dal RAV, il Collegio dei Docenti ha scelto, come prioritari, quattro obiettivi formativi, al fine di realizzare un rilancio culturale dell'Istituto che serva da volano di sviluppo sociale e valoriale e di educazione ad una cittadinanza partecipata.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il

coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARARE AD IMPARARE

Descrizione Percorso

Il percorso mira a costruire la consapevolezza dello studente sulle sue modalità di apprendimento anche attraverso il confronto tra pari e, quindi, a sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare interventi di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello, utilizzando forme di flessibilità oraria, anche sulla base degli esiti delle prove per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"Obiettivo:" Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"Obiettivo:" Sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento in cui le tecnologie vengano utilizzate a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare in tutte le classi percorsi educativi personalizzati, tenendo conto delle diverse matrici cognitive e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare costantemente un percorso metacognitivo anche attraverso la costruzione di un e-portfolio degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Identificare modalità per coinvolgere la più alta percentuale possibile di docenti in un rinnovamento metodologico e per allargare la

fruizione degli spazi laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIFLESSIONE METACOGNITIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Acquisizione di una sufficiente competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

❖ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

Il percorso mira a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai parametri nazionali e diminuire l'indice di cheating presente in alcune classi, a ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi, ad aumentare il grado di correlazione tra il risultato delle rilevazioni ed il voto di classe ricavato dalla media tra scritto ed orale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare gradualmente il novero delle discipline coinvolte nelle prove per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

"Obiettivo:" Costruire prove di valutazione in Italiano e Matematica simili a quelle nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

"Obiettivo:" Rendere più coerenti e precise le griglie di valutazione, iniziare a progettare e proporre prove esperte e compiti autentici, da valutare utilizzando apposite rubriche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Attivare interventi di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello, utilizzando forme di flessibilità oraria, anche sulla base degli esiti delle prove per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

"Obiettivo:" Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove in relazione ai parametri nazionali e diminuire l'indice di cheating presente in alcune classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare in tutte le classi percorsi educativi personalizzati, tenendo conto delle diverse matrici cognitive e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Identificare modalità per coinvolgere la più alta percentuale possibile di docenti in un rinnovamento metodologico e per allargare la fruizione degli spazi laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi di scuola primaria e secondaria dello stesso plesso e di plessi diversi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROBLEM SOLVING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Rendere capaci gli alunni di conoscere la situazione, saperla decodificare e trovare la risposta adatta alla problematica posta.

❖ CONSOLIDARE I SAPERI DI BASE
Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare i risultati scolastici degli allievi attraverso:

l'estensione delle prove per classi parallele a più discipline;

la redazione di griglie di valutazione più coerenti e precise;

la somministrazione di compiti autentici;

l'attivazione di progetti classi aperte e peer tutoring;

l'autoformazione dei docenti su metodologie didattiche efficaci;

l'utilizzo di un format in cui i docenti indicheranno gli interventi personalizzati secondo il ciclo PDCA;

l'attivazione continua di percorsi metacognitivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare gradualmente il novero delle discipline coinvolte nelle prove per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"Obiettivo:" Rendere più coerenti e precise le griglie di valutazione, iniziare a progettare e proporre prove esperte e compiti autentici, da valutare utilizzando apposite rubriche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare interventi di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello, utilizzando forme di flessibilità oraria, anche sulla base degli esiti delle prove per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"Obiettivo:" Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"Obiettivo:" Sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento in cui le tecnologie vengano utilizzate a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare in tutte le classi percorsi educativi personalizzati, tenendo conto delle diverse matrici cognitive e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare costantemente un percorso metacognitivo anche attraverso la costruzione di un e-portfolio degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Identificare modalità per coinvolgere la più alta percentuale possibile di docenti in un rinnovamento metodologico e per allargare la fruizione degli spazi laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI APERTE E PEER TUTORING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti di italiano e matematica

Risultati Attesi

Miglioramento delle conoscenze e abilità di base

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il progetto "Classi Aperte" prevede che, per alcune ore, gli allievi di classi parallele formeranno due gruppi individuati dai docenti in base alle competenze e difficoltà dei singoli allievi. Si creerà un gruppo di recupero-potenziamento, in cui si attiverà il peer tutoring, un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento svolto in coppie di pari, in cui un alunno più esperto assume il ruolo di tutor, l'altro, meno esperto, viene aiutato (tutee). I ruoli possono invertirsi su argomenti diversi della stessa materia o su materie diverse e, appena recuperate le difficoltà, gli alunni passeranno nel secondo gruppo.

Nel secondo gruppo, del consolidamento, le attività si svolgeranno con la modalità della peer collaboration: gli studenti si troveranno alla pari di fronte ad un compito da svolgere, dovranno aiutarsi e completarsi per portare a termine il loro lavoro di apprendimento. Peer-tutoring e peer-



education identificano un modello educativo collaborativo volto ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da alcuni membri di un gruppo ad altri membri, di pari status e di nuova acquisizione.

Il ruolo del docente sarà quello di attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni, preparare gli studenti al processo di tutoraggio tra pari e fornire loro le strategie per assolvere il ruolo di tutor o tutee.

La finalità dell'attività è quella di garantire il successo formativo di tutti gli studenti ed innalzare i livelli di competenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MINORI CAP.

SAAA8AF01T

MAIORI CAPOLUOGO

SAAA8AF02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica

- e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MAIORI CAP. P.P.	SAEE8AF013
MINORI CAP P.P.	SAEE8AF024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che

frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MAIORI	SAMM8AF012
MINORI	SAMM8AF023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le

proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MINORI CAP. SAAA8AF01T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAIORI CAPOLUOGO SAAA8AF02V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAIORI CAP. P.P. SAE8AF013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MINORI CAP P.P. SAE8AF024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MAIORI SAMM8AF012
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MINORI SAMM8AF023
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono: 33 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "R. ROSSELLINI" MAIORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità di istituto” (Indicazioni Nazionali 2012). Il curriculum è il progetto intenzionale della scuola finalizzato al successo formativo degli allievi per dare senso alla varietà delle esperienze; è un dispositivo teorico in quanto fornisce finalità e principi ed è un dispositivo metodologico in quanto individua le prassi operative per decidere/scegliere che cosa, quando, come, a che scopo insegnare. Il valore della scuola, nella società contemporanea, è tessere una trama tra i frammenti di informazioni dei bambini e dei ragazzi per produrre autentici apprendimenti. La qualità pedagogica del percorso formativo pone l’alunno come persona al centro dell’attenzione educativa, promuove la consapevolezza di sé come soggetto portatore di valori etici, dotato di potenzialità cognitive ed affettive, mira ad uno sviluppo articolato e multidimensionale dello stesso, che pur nei cambiamenti evolutivi costruisce la propria identità. Il nostro curriculum parte dall’analisi degli scenari attuali caratterizzati dalla molteplicità di stimoli contraddittori, dall’attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite, dal cambiamento continuo, dalla discontinuità ed imprevedibilità, dalla globalizzazione e multiculturalità. Compito della scuola è, pertanto, dare senso alla varietà delle esperienze, promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo, formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali del sistema, far acquisire strumenti di pensiero per selezionare le informazioni, mettere i giovani in condizione di affrontare i cambiamenti, insegnare ad apprendere, educare alla consapevolezza delle interdipendenze, promuovere la collaborazione e l’integrazione tra le culture, insegnare le regole del vivere e del convivere. Le competenze emergenti nella nostra società richiedono l’abilità di operare in ambienti in continuo cambiamento entro orizzonti di tempo e di spazio in espansione, l’abilità di prendere decisioni e assumere responsabilità, il lavoro di gruppo e interattivo. In quest’ottica il processo primario di apprendimento/insegnamento non può che avvalersi di un insegnamento per competenze che riconosce nella conoscenza un processo elaborativo nelle sue reciproche relazioni e impegna lo studente nella costruzione della conoscenza attraverso un apprendimento per “sfide” piuttosto che per obiettivi (OCSE 2006). Il concetto di competenza è pluridimensionale in quanto coinvolge la dimensione cognitiva, operativa e affettiva ed è un concetto dinamico

perché si realizza nell'interazione dialettica tra patrimonio conoscitivo e compito di realtà. In sostanza, è la capacità di orchestrare le risorse interne (conoscenze, abilità, atteggiamenti) e le risorse esterne (contesto, strumenti, collaborazione) in funzione di uno scopo che sia realistico e che abbia un valore in termini di crescita personale, culturale e di responsabilità. È importante sottolineare che non esiste competenza se non esistono conoscenze. I traguardi di sviluppo delle competenze sono i riferimenti per tutta l'attività didattica perché indicano le piste da percorrere per finalizzare l'azione educativa. Questo significa un lavoro di condivisione di valori comuni da parte dei docenti e delle famiglie, e un coinvolgimento attivo dei soggetti presenti sul territorio nella progettazione, consolidando e diffondendo insieme una vera e propria cultura della continuità. Il tutto nell'ottica di un paradigma inclusivo. Leva prioritaria per lo sviluppo di un curriculum inclusivo è la valutazione, punto di snodo dell'intera progettualità della scuola. La valutazione va intesa come spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'educazione civica assume un carattere di trasversalità: ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che l'ed. civica va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Tutti i docenti partecipano all'insegnamento della disciplina coordinati da un docente della classe, nominato dal consiglio della medesima. Le ore complessive da dedicare alla disciplina sono 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazione. Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione sarà espressa in decimi, nella Scuola Primaria invece sarà formulato un giudizio descrittivo. Si ricorda che il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. Il collegio dei docenti ha deliberato che per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia il coordinatore di classe e di sezione fungerà anche da coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, mentre per la Scuola Secondaria di I grado, all'interno di ciascun consiglio di classe, è stato nominato un docente che si è dichiarato disponibile a ricoprire il ruolo di coordinatore. I docenti hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. Per l'anno scolastico 2021-2022 le ore di Ed.Civica saranno ripartite in 4 UAT ,2 per ogni quadrimestre.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED.CIVICA COMPLETO 2020-2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola ha elaborato un curricolo verticale che coinvolge tutte le discipline. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Infatti, il progetto culturale ed educativo della scuola dell'Infanzia e Primaria esige di essere svolto secondo un passaggio continuo che va da un'impostazione pre-disciplinare all'emergere di competenze disciplinari, progressivamente differenziate nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. A sua volta, la scuola Secondaria di I grado "persegue il raggiungimento di una preparazione di base e pone le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente". Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi. L'offerta formativa della Scuola prevede anche molteplici percorsi dedicati alle eccellenze: competizioni intellettuali, concorsi, olimpiadi, gare, rassegne teatrali.

Approfondimento

L'offerta formativa della Scuola prevede anche molteplici percorsi dedicati alle eccellenze: competizioni intellettuali, concorsi, olimpiadi, gare, rassegne teatrali.

Ai fini della privacy si precisa quanto segue sia per le attività curricolari che per quelle extracurricolari

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO

È consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi

familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IO ARTEFICE DEL MIO FUTURO

Questo progetto, fiore all'occhiello dell'Istituto, mira a creare un modello in grado di strutturare un orientamento che superi il carattere episodico, nel passaggio da un livello all'altro del percorso scolastico, ma sia capace di dare un carattere orientativo all'intero processo educativo. Esso parte dalla Scuola dell'Infanzia con il TOR, continua nella Scuola Primaria con la somministrazione di un questionario sui processi di apprendimento nelle classi quinte, ed arriva fino alla Scuola Secondaria di I grado dove nelle classi prime prevede di nuovo il questionario sui processi di apprendimento e il sociogramma di Moreno, nelle classi seconde il sociogramma e la negoziazione dei conflitti, nelle classi terze l'orientamento in uscita con test metacognitivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della metacognizione e consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SPORT DI CLASSE

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella Scuola Primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad uno stile di vita sano.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ UAT: EDUCAZIONE CIVICA

L'Unità di Apprendimento Trasversale si svolge in tutti e tre gli ordini di scuola, per classi parallele ed è legata a tematiche relative ai tre nuclei dell'Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno individua i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agisce per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. Ha consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile. Valorizza la cultura del rispetto, della solidarietà e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni. Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Promuove l'inclusione e l'equità sociale, porgendo aiuto a chi ne necessita. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. Contribuisce attivamente alla costruzione di una società sostenibile comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. E' in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a

individuarli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CITTADINANZA E LEGALITÀ**

Il progetto si svolge in tutti e tre gli ordini di scuola e mira a rafforzare le competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare cittadini consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **GENERAZIONI CONNESSE**

È un progetto del MIUR che si propone di educare gli allievi all'uso consapevole della rete e a riconoscere i rischi ad essa collegati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper evitare i rischi della rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **BENESSERE A SCUOLA**

Il Centro Servizi Famiglie di Cava dei Tirreni offre un intervento nelle classi sul tema del disagio giovanile

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla relazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **TRINITY E CAMBRIDGE**

Il progetto si svolge con gli allievi delle classi IV e V della Scuola Primaria e con tutti le

classi della Secondaria di I grado ed è finalizzato al rilascio della certificazione Trinity e Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto si propone di potenziare le competenze in lingua madre nella Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare la scrittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CODING**

Il progetto, nella Scuola Primaria, si propone di diffondere il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità logiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **RACCHETTE DI CLASSE**

Il progetto si propone di educare gli alunni al rispetto delle regole attraverso lo sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a rispettare le regole anche nel gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LEZIONE DI PALLAVOLO**

Il progetto si propone di diffondere lo sport nella Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Abituarsi al gioco di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **NESSUNO RESTI INDIETRO**

Il progetto si propone svolgere attività a sostegno dei concreti bisogni formativi degli alunni con BES e DSA, aggiuntive rispetto a quelle già previste dal PTOF. Tali attività avranno come obiettivo: - la promozione dell'inclusione scolastica con la strutturazione di specifici percorsi personalizzati per alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o conoscenze lacunose delle discipline curriculari; - dilatazione del tempo scuola per la personalizzazione degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica; - diffusione delle metodologie a mediazione sociale per la promozione ed il potenziamento delle competenze di base in madrelingua, in lingua inglese e di quelle scientifico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle lacune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **OGGI SUONO ANCH'IO**

Il progetto si rivolge agli alunni della classe V della primaria di Minori ed è finalizzato all'acquisizione di una formazione musicale di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CRESCERE CON LA MUSICA**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi V della primaria di Maiori ed è finalizzato

all'acquisizione di una formazione musicale di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **HABLAMOS**

Il progetto mira a far conoscere i rudimenti della lingua e della cultura spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi alla lingua spagnola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **IL MONDO DELLE PAROLE, DEI SUONI, DEI SEGNI CHE DANZANO**

Il progetto si propone di colmare e consolidare le competenze in Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze in Italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **COSÌ COME PARLAVA OTTAVIANO AUGUSTO**

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Porre le basi per lo studio della lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO/CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Costituzione di un Centro Sportivo Scolastico per l'espletamento dei "Giochi sportivi

studenteschi”.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **JOY OF MOVING EDUCATION**

Il progetto si propone di svolgere attività sportive attraverso il gioco nell'Infanzia e nella Primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LINGUE STRANIERE**

Il progetto prevede delle ore di Inglese nella Scuola dell'Infanzia ed ore di Francese nella Primaria e Secondaria di I Grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CLASSI APERTE E PEER TUTORING**

Per Italiano e Matematica gli allievi delle classi di Maiori saranno divisi in due gruppi: coloro che hanno bisogno di un supporto e che presentano carenze nelle discipline da quelli che devono invece consolidare le proprie conoscenze. In queste ore, che potranno essere svolte due volte al mese, si applicherà un metodo cooperativo. Gli allievi, a seconda dei progressi che faranno potranno passare da un gruppo all'altro ed i docenti potranno alternarsi. Per quanto riguarda il plesso di Minori, non essendoci classi parallele, si tenterà di praticare sempre nelle stesse ore un peer tutoring di modo che gli allievi più bravi di una classe superiore possano supportare nello studio gli allievi che presentano carenze sia nella stessa classe sia in una classe inferiore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **DIFFERENZIAMOCI**

Raccolta differenziata dei rifiuti in ogni classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ORA DEL LESSICO**

Nelle ore di Italiano sarà introdotta un'ora del lessico anche attraverso giochi sulla lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare il lessico degli allievi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **" O COME ORTO"**

AVVICINARE FIN DA PICCOLI I BAMBINI ALLA NATURA ,AI SUOI RITMI ,,AI SUOI TEMPI ,ALLE SUE MANIFESTAZIONI E CONSEGNARE LORO UN AMBIENTE TUTTO DA SCOPRIRE ,DA ESPORARE ,AMARE E RISPETTARE. PROMUOVERE TUTTE QUELLE ESPERIENZE CHE PERMETTONO AI BAMBINI DI ACQUISIRE UNA SERIE DI COMPETENZE TRA LE QUALI : OSSERVARE E MANIPOLARE ,COGLIERE SOMIGLIANZE , DIFFERENZE , FORMULARE IPOTESI ,CONFRONTARE OPINIONI , RILEVARE UN PROBLEMA E CERCARE INSIEME UNA SOLUZIONE. PORTARE A MATURAZIONE NEI BAMBINI LE TECNICHE DI OSSERVAZIONE, DI SPERIMENTAZIONE DELLA REALTA' CHE CI CIRCONDA , FIINO ALLA GRADUALE COSTRUZIONE DEI PENSIERI SCIENTIFICI . LA STRUTTURAZIONE DI UN ORTO SCOLASTICO , RECUPERANDO UNO SPAZIO ABBANDONATO E UN PO DISMESSO , RAPPRESENTA UNO STRUMENTO ANCHE DI EDUCAZIONE ECOLOGICA .UTILI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO FINALE • SAPER ASPETTARE • AVERE PAZIENZA • NON DIMENTICARE • (SEMINA - PICCOLE COLTIVAZIONI – CURA DELL'ORTO E DELLE SUE PICCOLE PIANTE); PUR CONTINUANDO AD UTILIZZARE L' ORTO IN LIBERTÀ' E NEL GIOCO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per i bambini della scuola dell'infanzia,la terra è un elemento quasi magico, tutto da

esplorare , scavare ,travasare , trasportare , mescolare ...rappresenta un'opportunità speciale . Per il successo formativo di tutti gli alunni è necessario favorire lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino,loro conservano quello che amano, amano quello che comprendono ,comprendono tutto quello che conoscono. Si cercherà di coinvolgere tutti i cinque sensi : • Olfatto grazie alla fragranza emanata dalle piante aromatiche ; • Tatto camminando e accarezzando la natura ; • Vista ammirando le piante; • Udito farsi trasportare dal fruscio delle piante e dai suoni della natura ,così pacata e armoniosa ; • Gusto (mangiare un frutto)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROTEGGO IL MIO TERRITORIO**

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni ad acquisire una consapevolezza e una coscienza ecologica rispetto al proprio territorio. Destinatari Tutti i bambini del terzo livello della scuola dell'Infanzia dei plessi di Maiori e Minori sez. B -D Maiori, A Minori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere l'ordine ciclico delle stagioni • Confrontare i diversi tipi di ambiente: montagna, mare, bosco, campagna • Comprendere ed analizzare i fenomeni atmosferici • Utilizzare schemi grafici di registrazione • Percepire il trascorrere del tempo (passato-presente e futuro) • Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto • Cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente • Individuare variabili e costanti spazio-temporali nei fenomeni osservati • Verbalizzare le caratteristiche che differenziano gli esseri viventi dai non viventi • Conoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale • Formulare proposte ai problemi di inquinamento affrontati • Elaborare idee per la salvaguardia della natura • Comprendere la continua trasformazione del suolo (processi di nutrizione, combustione, esalazione, essiccazione, bagnabilità) e la sua dinamicità, sto rie naturali di terra : terremoti, eruzioni, frane, alluvioni. • Cura e incuria del territorio. • Conoscenza delle forze preposte alla salvaguardia del territorio: guardia forestale, pompieri, protezione civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CANCRO IO TI BOCCIO

-Utilizzando in classe i materiali proposti da AIRC e distribuendo vasetti di miele di fiori d'arancia e marmellata di arancia. - Ascolto, lettura e comprensione di testi di vario tipo atti a spiegare alcuni concetti alla base di una sana alimentazione e i consigli per crescere sani.

Obiettivi formativi e competenze attese

"Cancro io ti boccio" è un'occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell'adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni. Proprio bambini e ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FRUTTA E VERDURE NELLA SCUOLA

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RIENTRO A SCUOLA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

In riferimento al Decreto della Regione Campania n.89, che al punto 1.1 afferma che “con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 14 novembre 2020, su tutto il territorio regionale è confermata la sospensione delle attività didattiche in presenza per le scuole primaria e secondaria, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività destinate agli alunni affetti da disturbi dello spettro autistico e/o diversamente abili, il cui svolgimento in presenza è consentito previa valutazione, da parte dell’Istituto scolastico, delle specifiche condizioni di contesto” e al successivo chiarimento n.43 contenente la seguente specifica per la Scuola dell’Infanzia “con decorrenza dal 2 novembre 2020 e fino al 14 novembre 2020, su tutto il territorio regionale, fatta eccezione per l’attività amministrativa e fermo restando l’obbligo di effettuare le riunioni da remoto”, si applica a tutti i servizi dell’infanzia destinati alla fascia d’età 0-6 anni. Resta ferma la possibilità per i soggetti rientranti nella predetta fascia d’età con situazioni di fragilità e/o disabilità di svolgimento, in presenza, delle attività, previa valutazione da parte dell’Istituto scolastico delle specifiche condizioni di contesto”, il Ns Istituto si propone di attuare la seguente progettualità per consentire il ritorno in presenza degli alunni diversamente abili appartenenti a tutti gli ordini di scuola, mantenendo il più possibile vivo non solo il concetto di inclusione ma soprattutto l’operatività che ad esso sottintende e al tempo stesso favorendo la prosecuzione dell’implementazione degli interventi già progettati nel PEI, tenendo anche conto delle tempistiche dello svolgimento dell’attività didattica non solo a livello individuale ma anche dell’intero gruppo classe che continuerà in DAD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche; • Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati; • Rafforzare la comunicazione e l’unitarietà di intenti tra scuola e famiglia; • Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES; • Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES... evitando l’insuccesso scolastico e la perdita di autostima; • Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa; • Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico. Attraverso questi percorsi è possibile progettare il raggiungimento delle seguenti competenze Trasversali: • Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo e rispettare le regole; • Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; • Rinforzare l’autostima; • Promuovere la

stima e la fiducia negli altri; • Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...); • Abituare alla verbalizzazione in gruppo; • Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; • Facilitare l'integrazione e la socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in banda larga o ultralarga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti).

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti Tablet e Smartphone (Byod) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Edilizia Scolastica Innovativa)

Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Realizzazione, attraverso la collaborazione con le istituzioni territoriali e/o nazionali, di ambienti didattici innovativi capaci di incentivare la pratica di azioni educative alternative rispetto a quelle basate sulla didattica unicamente trasmissiva e di stimolare la partecipazione degli studenti anche in orario extracurricolare.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Inizio della realizzazione di un profilo digitale di ogni studente per arrivare al curriculum digitale dello studente, ovvero pervenire alla certificazione e valorizzazione delle competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono

STRUMENTI

ATTIVITÀ

durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico.

- Un profilo digitale per ogni docente

Inizio della realizzazione del profilo digitale dei docenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali, tra i quali assumono particolare rilevanza la fatturazione e i pagamenti elettronici.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Sostegno ai docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

Avvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di Science, Technology, Engineering, Arts,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

and Mathematics) mediante una didattica innovativa laboratoriale.

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (WeSchool, Edmodo, Flipped, Classroom di GSuite, Padlet, Kahoot).

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Proporre servizi di documentazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali. Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione interna

Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato.

Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica (<https://code.org/>; <https://scratch.mit.edu/>).

Formazione all'utilizzo registro elettronico.

Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e documentazione di sistema.

Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive (Socrative, webquest).

Coinvolgimento della comunità scolastica

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/ progetti di Istituto.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Utilizzo di strumenti per la
condivisione con gli alunni
(gruppi, community).

Eventi aperti al territorio, con
particolare riferimento ai
genitori e agli alunni sui temi del
PNSD (cittadinanza digitale,
sicurezza, privacy, uso dei social
network, educazione ai media,
cyberbullismo).

Partecipazione a bandi nazionali,
europei ed internazionali.

Creazione di soluzioni innovative

Sviluppo di attività di
alfabetizzazione civica del
cittadino digitale.

Attività rivolte allo sviluppo
competenze dell'area
computazionale degli alunni.

Diffusione dell'utilizzo del coding
nella didattica (Scratch).

Sperimentazione di nuove soluzioni
digitali hardware e software.

Stimolare e diffondere la didattica
project-based.

Costruire curricula verticali per le
competenze digitali, soprattutto
trasversali o calati nelle
discipline.

Individuazione e richiesta di
possibili finanziamenti per
incrementare le attrezzature in
dotazione alla scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MINORI CAP. - SAAA8AF01T

MAIORI CAPOLUOGO - SAAA8AF02V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione è, dunque, uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo.

Importantissima è la pratica della documentazione, intesa come documento che produce, lascia tracce ed aiuta a riflettere. Essa rende visibile il percorso di formazione e permette di verificare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino.

I docenti della Scuola dell'Infanzia, nel corso dell'anno scolastico ed a cadenza quadrimestrale, redigono una scheda in cui descrivono i percorsi effettuati dai bambini in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione a ciascun campo d'esperienza.

I dati raccolti risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (Scuola - Famiglia) sia verticale (Scuola dell'Infanzia -

Scuola Primaria).

Le schede sono divise per età ed a ciascuna descrizione verrà aggiunto: Sì piena acquisizione del traguardo, IN PARTE in caso di acquisizione soddisfacente, NO in caso di acquisizione non soddisfacente.

ALLEGATI: Rubriche valutative infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le schede sono divise per età ed a ciascuna descrizione verrà aggiunto: Raggiunto; Parzialmente raggiunto; non raggiunto.

ALLEGATI: Rubrica e griglie di valutazione ed.civicainfanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MAIORI - SAMM8AF012

MINORI - SAMM8AF023

Criteri di valutazione comuni:

In conformità a quanto previsto dal d. lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

È coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative alla Religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. È rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. La scuola ha elaborato i suoi criteri di valutazione sulla base del d. lgs. 62/2017 e, durante l'anno 2019/20 i dipartimenti disciplinari costruiranno le griglie di valutazione per ciascuna disciplina e la rubrica di valutazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

ALLEGATI: Rubriche Valutative Scuola Primaria-Scuola Secondaria_0.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Predisposizione di prove di verifica e di valutazione coerenti con rispetto degli esiti attesi.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola prevede iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori.

ALLEGATI: RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO_Primary e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per tutti gli alunni che alla fine dell'anno scolastico non hanno raggiunto i sei decimi in tutte le discipline, il Consiglio di classe ha la facoltà di decidere a maggioranza l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato con la valutazione minima richiesta dalla legge; a tale scopo compilerà un

allegato in cui sono riportate le materie in cui non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi richiesti, che saranno verificati all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Per tutti gli alunni che alla fine dell'anno scolastico non hanno raggiunto i sei decimi in tutte le discipline, il Consiglio di classe ha la facoltà di decidere a maggioranza l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato con la valutazione minima richiesta dalla legge.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MAIORI CAP. P.P. - SAEE8AF013

MINORI CAP P.P. - SAEE8AF024

Criteria di valutazione comuni:

Le finalità della scuola, secondo le Indicazioni Nazionali, devono essere definite a

partire dalla persona che apprende, rispettando l'originalità dei percorsi individuali. La scuola deve porre le basi del percorso formativo di ciascun alunno sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. Accanto al compito "dell'insegnare ad apprendere" sarà fondamentale quello "dell'insegnare a essere".

La valutazione assume, quindi, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Indicazioni Nazionali del 2012).

Essa deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi e deve servire a documentare lo sviluppo dell'identità personale ed a promuovere l'autovalutazione in uno scenario più ampio di orientamento e metacognizione.

La scuola ha elaborato i suoi criteri di valutazione sulla base del d. lgs. 62/2017 e, durante l'anno 2019/20 i dipartimenti disciplinari costruiranno le griglie di valutazione per ciascuna disciplina e la rubrica di valutazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Nell'a.s. 20/21 la valutazione nella scuola primaria è espressa con giudizi sintetico descrittivo (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione).

ALLEGATI: Rubriche Valutative Scuola Primaria-Scuola Secondaria_0.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

1. Predisposizione di prove di verifica e valutazione coerenti agli esiti attesi.

ALLEGATI: griglia di valutazione ed civicascuolaprimaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola prevede iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori.

ALLEGATI: RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO_Primary e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come previsto dall'art. 3 del d. lgs. 62/2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni

indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica è individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche (art. 1 d. lgs. 66/2017). Si parla oggi di Universal Design per indicare che la progettazione curricolare non ha un destinatario prefissato e non ha lo scopo di risolvere un problema, bensì di eliminare le possibili barriere prima che si manifestino come tali. Il numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto rappresenta quasi il 10% dell'intera popolazione scolastica, a fronte di una disponibilità di risorse professionali, intesa sia in termini di insegnanti di sostegno che di docenti di potenziamento, molto scarsa rispetto al fabbisogno didattico - educativo degli alunni stessi. La scarsità delle risorse professionali è indicata nel PAI come uno dei punti di criticità del nostro Istituto. Per far fronte a tale criticità e per soddisfare suddetti bisogni vengono attivate tutte le risorse possibili, a livello collegiale (dipartimenti, interclasse), a livello dei singoli docenti e del territorio (assistenza educativa e materiale fornita dai Comuni), per incrementare l'inclusività degli interventi e della didattica. La scuola attiva momenti di recupero e organizza attività laboratoriali inclusive. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, condividono la programmazione di classe e il PEI. Gli obiettivi vengono monitorati con regolarità e rivisti e aggiornati quando necessario. Per quanto riguarda tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, i docenti, dopo aver indagato sui bisogni dei singoli, elaborano un Piano Didattico Personalizzato che va ad integrare la programmazione di classe. Il Piano Didattico Personalizzato, a partire dall'a.s. 2019/20 sarà redatto con il supporto della piattaforma Erickson, specialista nel settore. Per gli alunni stranieri la scuola realizza innanzitutto percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana anche con la presenza

del mediatore culturale, ed interviene attivando percorsi di personalizzazione mirati sia al consolidamento delle competenze linguistiche sia alla valorizzazione delle competenze individuali. L'Istituto è dotato di un protocollo per gli alunni adottati e di un protocollo per gli alunni bes e stranieri. Si dà rilevanza al rapporto con il territorio attraverso un sistematico confronto tra i docenti di sostegno e i terapisti/psicologi dei centri abi-riabilitativi frequentati dai nostri alunni. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola pianifica ad inizio anno scolastico un curriculum di recupero e consolidamento che prevede momenti strutturati di lavoro per gruppi di livello in orario curriculare e in orario extracurriculare. Le varie azioni vengono monitorate e valutate le ricadute sugli studenti. Il Curriculum di potenziamento consente di realizzare diffusi e strutturati percorsi d'aula in orario curriculare finalizzati alternativamente al recupero e al potenziamento, cercando di intervenire sulle difficoltà di ciascun allievo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è uno strumento condiviso tra tutti i soggetti coinvolti nella sua definizione, elaborato nei primi due mesi dell'anno scolastico, verificato e, se necessario, rielaborato in itinere. Essendo la stesura del PEI il risultato di un'azione congiunta che cerca di integrare e unificare negli intenti e negli obiettivi gli interventi messi in atto da diversi professionisti in diversi campi d'azione (medico - clinico, psicologico, psicomotorio, terapeutico - riabilitativo, didattico - educativo), il momento di condivisione degli intenti progettuali in sede di GLHO è fondamentale ed è altrettanto fondamentale che tutti gli operatori che concorrono alla completa

formazione della persona, seppur in contesti e con tempi diversi, partecipino attivamente a tale momento di condivisione. Per tale motivo il nostro Istituto invita i terapeuti della Fondazione Gambardella di Maiori e degli altri Centri presenti sul territorio a partecipare periodicamente agli incontri del GLHO per favorire un proficuo scambio di informazioni e una fase progettuale e valutativa maggiormente produttiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti di sostegno • Famiglia • Unità multidisciplinare dell'ASL di pertinenza • Educatori professionali

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale” (LINEE-GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, nota 4/08/2009). La famiglia rappresenta la cartina al tornasole del processo inclusivo. La scuola è parte integrante della crescita dei ragazzi e non può quindi operare in maniera dissociata rispetto alle famiglie. Questo vale maggiormente per gli alunni che presentano diversi tipi di problematiche, a volte strettamente connesse con il contesto socio – economico di provenienza. Per gli operatori scolastici il confronto con le famiglie per valutare l'efficacia degli interventi messi in atto fa parte della prassi lavorativa, in casi particolari anche quotidiana. Se è vero che il ruolo delle famiglie nella scuola è importante, è altrettanto e forse più vero che il ruolo che la scuola può avere per le famiglie degli alunni diversamente abili e, in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali può essere di fondamentale importanza, se inteso come possibilità di riconoscere, superare e recuperare limiti e difficoltà. Le famiglie vengono coinvolte anche in tutti i livelli del processo di inclusione degli alunni BES: dalla segnalazione precoce alla definizione e condivisione dei piani di intervento (PEI e PDP), alla verifica degli interventi durante gli incontri in presenza (GLHO, incontri Scuola - famiglia). La collaborazione tra scuola e famiglia si concretizza nel successo scolastico e non, e nel benessere dei nostri bambini e ragazzi. I rapporti scuola-famiglia si articolano negli incontri che avvengono periodicamente in modo ufficiale nelle sedi dei diversi ordini di scuola, negli incontri del GLHO per gli alunni diversamente abili e nei colloqui individuali con i docenti durante le ore di ricevimento. Le modalità di rapporto scuola-famiglia si concretizzano anche attraverso la partecipazione, in alcuni casi attiva, delle

famiglie alle manifestazioni e agli eventi organizzati dalla scuola, in occasione di festività o iniziative promosse dal MIUR.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali non certificati dalla Legge 104/92 vengono applicati gli stessi criteri valutativi indicati nel PTOF, facendo riferimento in fase di valutazione agli obiettivi (non al di sotto degli obiettivi minimi) previsti dalla programmazione personalizzata (PDP). La valutazione scolastica periodica e finale deve essere coerente con gli interventi didattico-pedagogici, ciò implica la necessità in fase di verifica di utilizzare gli stessi strumenti compensativi e dispensativi a cui si è fatto ricorso per lo svolgimento delle attività della programmazione personalizzata. Il processo valutativo si svolgerà, inoltre, tenendo conto non dell'aspetto formale della prestazione dell'alunno, bensì riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. La valutazione degli alunni diversamente abili oltre ad essere coerente con gli interventi ed i percorsi didattici della programmazione individualizzata, viene effettuata sulla base degli obiettivi definiti nel PEI, che è flessibile e modificabile in qualsiasi momento dell'anno scolastico in base alle esigenze dell'alunno. Pertanto anche la valutazione terrà conto delle eventuali modifiche apportate. La valutazione degli alunni stranieri avviene nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e tiene conto della storia scolastica precedente, degli obiettivi raggiunti, della tipologia e delle caratteristiche delle scuole precedentemente frequentate e delle abilità e competenze conseguite, misurando le conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi e al PDP eventualmente predisposto. La valutazione avviene in conformità a tutti i riferimenti normativi per alunni con bisogni educativi speciali ed in attuazione dell'art.11 del d. lgs. 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito del progetto di continuità ed orientamento "Io artefice del mio futuro" vengono predisposte attività di orientamento negli Istituti di istruzione superiore e incontri in presenza con alunni e docenti delle scuole di arrivo. Nel caso degli alunni diversamente abili vengono organizzate, con la collaborazione dei docenti delle Scuole secondarie di secondo grado, visite individualizzate nelle scuole, con l'affiancamento degli insegnanti di sostegno e di ex alunni del nostro Istituto che frequentano le strutture di arrivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività 2 didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la

frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

ALLEGATI:

RegolamentoDID20.21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Per l'anno scolastico 2020/21 sono stato previsti due collaboratori del Dirigente. Si riportano sinteticamente i compiti del primo collaboratore e secondo collaboratore: •Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento senza delega alla firma degli atti contabili;- Presiedere il collegio dei docenti in assenza del D.S.;- Provvedere, in assenza del referente di plesso, alle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, con criteri di equità e di efficienza;- Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;- Collaborare con il Dirigente nel coordinare il lavoro delle Commissioni;- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;- Raccogliere e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi</p>	2
----------------------	---	---



plici;- Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni/documentazione relative a sicurezza e tutela della privacy;- collaborare ad elaborare il quadro orario provvisorio e definitivo ;- collaborare nella formazione dell'organico; -collaborare alla gestione del sito web. • collaborare alla formulazione del RAV • svolge funzioni di coordinamento dell'INVALSI • E' referente per la valutazione la formazione e l'aggiornamento • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni in collaborazione con la segreteria; • Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF in collaborazione con la F.S. AREA 3; • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio in collaborazione con F.S. AREA 5; • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola; • Coordinare la partecipazione a progetti, concorsi e gare; • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Intermediazione tra DS ed uffici di segreteria per il disbrigo del servizio corrente • E' membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico è formato dal primo collaboratore e dal secondo collaboratore, dalle Funzioni Strumentali, dai referenti di plesso. Lo staff coadiuva il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	12
Funzione strumentale	Le aree previste sono 4 con le seguenti funzioni 1) Area 1 Area PTOF 2) Area 2 Continuità e orientamento: Continuità ed orientamento: Attuare, coordinare e monitorare le azioni promosse dalla commissione Classi Ponte. Coordinare l'attuazione del progetto "Io, artefice del mio futuro". Pianificare e coordinare le attività di orientamento delle classi terze in uscita. Monitorare i risultati scolastici degli studenti delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria. Organizzare e curare l'Open Day del proprio istituto comprensivo e le visite esterne degli alunni per l'orientamento. Curare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. Organizzare e gestire le attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica. Elaborare proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. Risultati a distanza. 5) Area 5 Rapporti con Enti ed Istituzioni del Territorio: Proporre ai docenti dei vari ordini di scuole possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite	4



guidate e viaggi di istruzione. Selezionare iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi ed in coerenza con il PTOF d'istituto. Predisporre ed organizzare eventi interni ed esterni in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con le figure di staff. Raccogliere le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. Organizzare, gestire e coordinare visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche (itinerari, rapporti con agenzie), predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e controllo del corretto utilizzo. Collaborare in modo sinergico con la Segreteria ed i referenti di plesso per visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche. Predisporre il piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. Raccogliere le relazioni finali ed archiviare tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. Mantenere e coltivare rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. Indicare periodi e scadenze precise per la presentazione delle proposte di viaggio e report intolleranze alimentari ed allergie.

Area 3: Integrazione ed inclusione:
Individuare, promuovere e coordinare interventi a favore dell'integrazione/inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, con DSA o BES e del GLI. Attuare, coordinare e monitorare le azioni previste dal GLI. Monitorare l'utilizzo da parte dei docenti della specifica modulistica e sostenere i docenti



nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa. Aggiornare al 30 giugno 2019 il PAI di istituto. Coordinare le azioni di sostegno e curare la formazione specifica rivolta ai docenti di sostegno (insieme alla Funzione strumentale area 1). Monitorare lo stato di attuazione di PEI e PDP. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Elaborare proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. 3) Area 3 Sostegno agli alunni: Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neoiscritti. Approntare e applicare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli allievi. Curare i rapporti con le famiglie. Organizzare attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.). Organizzare conferenze, colloqui, interventi di esperti nelle classi per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti, per il benessere a scuola. Tenere i contatti e cooperare con gli Enti Territoriali preposti alla prevenzione e all'intervento sul disagio. Promuovere metodologie didattiche innovative. Favorire lo scambio di materiali didattici anche attraverso la G Suite. Organizzare i corsi e le attività di recupero e potenziamento. Coordinare e monitorare le unità di apprendimento trasversali. Attuare, coordinare e monitorare le azioni



promosse in sede di classi parallele. Raccogliere e scambiare informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, condividere iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo. Predisporre iniziative sia per il potenziamento sia per la valorizzazione delle eccellenze. 4) Area 4 Continuità ed orientamento: Attuare, coordinare e monitorare le azioni promosse dalla commissione Classi Ponte. Coordinare l'attuazione del progetto "Io, artefice del mio futuro". Pianificare e coordinare le attività di orientamento delle classi terze in uscita. Monitorare i risultati scolastici degli studenti delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria. Organizzare e curare l'Open Day del proprio istituto comprensivo e le visite esterne degli alunni per l'orientamento. Curare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. Organizzare e gestire le attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica. Elaborare proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. Risultati a distanza. 5) Area 5 Rapporti con Enti ed Istituzioni del Territorio: Proporre ai



	<p>docenti dei vari ordini di scuole possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Selezionare iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi ed in coerenza con il PTOF d'istituto. Predisporre ed organizzare eventi interni ed esterni in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con le figure di staff. Raccogliere le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. Organizzare, gestire e coordinare visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche (itinerari, rapporti con agenzie), predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e controllo del corretto utilizzo. Collaborare in modo sinergico con la Segreteria ed i referenti di plesso per visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche. Predisporre il piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. Raccogliere le relazioni finali ed archiviare tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. Mantenere e coltivare rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. Indicare periodi e scadenze precise per la presentazione delle proposte di viaggio e report intolleranze alimentari ed allergie.</p> <p>Area 4: Rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. Visite guidate e viaggi d'istruzione. Tutte le funzioni strumentali dovranno produrre dei report intermedi e finali.</p>	
Capodipartimento	Si indicano sinteticamente i compiti dei capo dipartimenti: coordinano gli incontri e	11



	<p>redigono di ogni incontro apposito verbale; partecipano alle riunioni dei coordinatori di Dipartimento per concordare e sostenere l'integrazione tra le discipline, per pianificare secondo modelli e linguaggi comuni, per organizzare interventi di orientamento e per condividere modelli valutativi; provvedono alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione; coordinano la programmazione didattica e l'attività valutativa inerente lo specifico ambito disciplinare; sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento soprattutto per i nuovi docenti, come mediatori delle istanze di ciascun docente; curano la raccolta e archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola; collaborano con le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta formativa. Nell'a.s. 2019/20 i dipartimenti disciplinari dovranno, procedere alla costruzione delle griglie e delle rubriche di valutazione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Si indicano sinteticamente i compiti dei responsabili di plesso: controllo e vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e, nel caso di personale non docente, oltre il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA; vigilanza sulle condizioni di</p>	6



	<p>igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al Direttore SGA eventuali inadempienze del personale; vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche; organizzazione dei recuperi del personale docente, sostituzione di docenti assenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di estrema necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della pausa didattica e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; vigilanza sul corretto andamento delle operazioni di mensa; raccordo con gli altri plessi e gli Uffici di Dirigenza e Segreteria; partecipazione agli incontri con lo staff; segnalazione di problemi di malfunzionamento di beni o servizi; assolvimento degli adempimenti connessi a scioperi e assemblee sindacali; organizzazione degli incontri collegiali con le famiglie; gestione delle situazioni di emergenza e coordinamento delle operazioni di esodo; controllo assiduo degli ambienti scolastici e segnalazione immediata delle situazioni di pericolo; vigilanza sul rispetto, da parte del personale e degli utenti, delle norme e delle disposizioni interne.</p>	
Responsabile di laboratorio	I Responsabili dei diversi laboratori devono sovrintendere al: rispetto dei regolamenti	7



	<p>dei laboratori; laddove mancasse, predisposizione di un regolamento per l'accesso e l'uso del laboratorio e di un registro delle presenze; corretto utilizzo del registro giornaliero; inventario dei beni; sistemazione del laboratorio per l'avvio delle attività connesse; custodia dei beni mobili presenti nei laboratori; cura e piccola manutenzione; segnalazione di eventuali malfunzionamenti; verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento stesso, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale stimola la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione e stimola il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Partecipa alle attività formative previste. Attiva e coordina le iniziative collegate</p>	1



	all'attuazione del Piano.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; I	32



	<p>contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Nella scuola dell'infanzia ci sono 17 insegnanti di cui 12 su posto comune, 3 su Sostegno con cattedra completa, 1 su	17



	<p>sostegno con 12 ore, ed 1 di Religione Cattolica con 9 ore. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La Scuola Primaria ha 33 insegnanti di cui 24 su posto comune, 1 su L2, 2 insegnanti di Religione Cattolica, 6 di Sostegno, 2 su potenziamento alcune ore dell'organico dell'autonomia sono destinate prevalentemente in attività di recupero e di promozione delle eccellenze di Italiano e Matematica ed in attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	33

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1 cattedra con 2 ore di insegnamento e 16 ore impegnati per potenziamento. 1 cattedra per insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	<p>Sono presenti 9 unità su 8 cattedre intere . Sono impegnate in attività di insegnamento</p>	9



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>disciplinare e su progetto di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Sono presenti 5 unità su 4 cattedre intere e 9 ore. Sono impegnate in attività di insegnamento disciplinare e su progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Sono presenti 2 unità su 2 cattedra e 4 ore di Musica. Sono impegnate in attività di insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1 cattedra di 18 impegnata in attività di insegnamento disciplinare. 4 ore disponibilità del docente ad effettuare ore in eccedenza. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Sono presenti 1 unità su 1 cattedra e 4 ore. Sono impegnate in attività di insegnamento disciplinare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	<p>Sono presenti 4 unità su 4 cattedre di cui 1 cattedra per 9 ore per Lingua inglese, 1</p>	4



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	cattedra per 8 ore per Lingua inglese. Sono impegnate in attività di insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	È presente un'unità su 1 cattedra, impegnata in attività di insegnamento disciplinare e di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	È presente un'unità su 1 cattedra, impegnata in attività di insegnamento disciplinare e di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CORNO)	È presente un'unità su 1 cattedra, impegnata in attività di insegnamento disciplinare e di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	4
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	È presente un'unità su 1 cattedra, impegnata in attività di insegnamento	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	disciplinare e di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	È presente un'unità su 1 cattedra, impegnata in attività di insegnamento disciplinare e di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	È presente un'unità su 1 cattedra, impegnata in attività di insegnamento disciplinare e di recupero e potenziamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Principali compiti: tenuta registro protocollo informatico; gestione circolari interne (compresa pubblicazione on-line); gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; archivio cartaceo e archivio digitale; tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; convocazione organi collegiali; distribuzione modulistica varia al personale interno; comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero; gestione infortuni; gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line"; collaborazione con l'ufficio alunni; responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990; de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
Ufficio acquisti	<p>Principali compiti: cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari; rapporti con i sub-consegnatari; attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); tenuta dei registri di magazzino; richieste CIG/CUP/DURC; acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi; emissione degli ordinativi di fornitura; carico e scarico materiale di facile consumo; gestione delle procedure connesse con la privacy; responsabilità fotocopiatrici; collaborazione con l'Ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
Ufficio per la didattica	<p>Principali compiti: informazione utenza interna ed esterna; iscrizioni alunni, gestione registro matricolare; gestione circolari interne; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta o trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); certificazioni varie e tenuta registri; esoneri scienze motorie; denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni e/o personale; pratiche studenti diversamente abili; collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; verifica contributi volontari famiglie; esami di stato; elezioni scolastiche organi collegiali; adempimenti connessi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>all'organizzazione delle attività previste nel POF; gestione stages/tirocini e relativi monitoraggi; gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC; gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; gestione DB alunni e della Carta dello studente; backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Principali compiti: organici; tenuta fascicoli personali analogici e digitali; richiesta e trasmissione documenti; predisposizione contratti di lavoro; gestione circolari interne riguardanti il personale; compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; certificati di servizio; registro certificati di servizio; convocazioni attribuzione supplenze; costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; ricongiunzione; quiescenza; dichiarazione dei servizi, gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; pratiche cause di servizio; anagrafe personale; preparazione documenti periodo di prova, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; gestione supplenze; comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; corsi di aggiornamento e di riconversione; attestati corsi di aggiornamento; collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs.81/08. Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti, PR1, P04, gestione ed elaborazione TFR in collaborazione con l'ufficio amministrativo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	gestione scioperi; autorizzazione libere professioni e attività occasionali; anagrafe delle prestazioni; visite fiscali; tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "UN'IDEA SEMPLICE...UNO, NOI, TUTTI, NESSUNO ESCLUSO!"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **"UN'IDEA SEMPLICE...UNO, NOI, TUTTI, NESSUNO ESCLUSO!"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE SA 24**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **SCUOLE COSTIERA AMALFITANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PICCOLE SCUOLE CRESCONO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CHRISTOS MARE NOSTRUM, LA CANZONE NAPOLETANA IN COSTA D'AMALFI- FIDES ET RATIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ENTI E ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

Ulteriori Enti ed Associazioni del Territorio con cui la Scuola ha rapporti sono:

PRO LOCO Minori-Costa d'Amalfi con sede in Minori alla via Roma, 30.

CIF - Centro Italiano Femminile sezione comunale di Minori. L'associazione nata nell'Ottobre del '44 per contribuire alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione democratica, l'impegno di promozione umana e di solidarietà, nel nostro territorio è particolarmente attiva ed aperta alla collaborazione per combattere le discriminazioni e le



marginalità a danno dei più deboli.

BOTTEGA DELLE ARTI: l'associazione è un laboratorio stabile di musica e teatro. Corsi di pianoforte, tastiera e fisarmonica, chitarra e mandolino, coro per voci bianche, teatro e recitazione, tammorra, danza e canto popolare per accrescere l'amore verso l'arte e l'arricchimento della personalità.

Banda Musicale "CITTÀ DI MINORI": corpo musicale municipale "Città di Minori" dal 1863 rappresentato dal Maestro Alessandro Vuolo.

"IL PROSCENIO": sede legale in Minori via Vittorio Emanuele n.90.
L'associazione culturale è impegnata sul territorio per iniziative teatrali e culturali in genere.

"SAPORÈARTE" sede legale in Minori C.so Vittorio Emanuele n. 55. Associazione enogastronomica specializzata in percorsi culturali sul cibo mediterraneo.

"GUSTA MINORI" sede legale in Minori C.so Vittorio Emanuele. Associazione culturale per la valorizzazione del territorio e tradizioni popolari.

Associazione P.A. MILLENIUM AMALFI o.n.l.u.s. "Costa d'Amalfi" promuove presso l'IC MAIORI attività di formazione sulla sicurezza nell'ambito dell'operatività di Protezione Civile.

Nucleo di Protezione Civile di Maiori.

U.O.M.I.-Distretto sanitario Base-DSB-ASL SA Ambito Costa d'Amalfi.

A.M.C.A. Associazione Musicale Costiera Amalfitana.

❖ **NUMERI CHE PASSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ NUMERI CHE PASSIONE

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MATEMATICA & REALTÀ SALERNITANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE SPORTIVA "ASD CIRCOLO TENNIS",

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema

Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento.

3. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
4. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SCUOLA SENZA ZAINO**

La Rete Scuola Senza Zaino offrirà la formazione legata allo specifico modello di Scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO

Si prenderanno in considerazione le attività proposte dalla Rete di Ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RETE LI.SA.CA.

Si seguirà la formazione della Rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA

Si attiveranno i corsi sulla sicurezza nella scuola

Destinatari	Figure preposte alla sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ATTIVITÀ ATTINENTI AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Si terrà conto dei bisogni dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUMERI CHE PASSIONE

Insegnamento della matematica all'infanzia ed alla Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ MATEMATICA & REALTÀ

Insegnamento della Matematica secondo il progetto Matematica & Realtà per i docenti della Scuola Secondaria di I Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOFORMAZIONE SU COMPITI AUTENTICI E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Autoformazione sui compiti autentici e sulla costruzione delle relative rubriche di valutazione delle competenze. Autoformazione su metodologie didattiche innovative ed efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODO DI STUDIO - DIDATTICA ORIENTATIVA

Metodo di studio, stili di apprendimento, motivazione, autostima.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati scolastici degli allievi, potenziando le competenze in lingua madre, in lingua straniera e in matematica.
Destinatari	Docenti Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Conoscenza delle Linee guida dell'insegnamento di educazione civica. Indicazioni operative per la realizzazione di un curriculum d'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Referenti di educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **RISCHIO BIOLOGICO**

Prevenzione Rischio Biologico, in particolare: GESTIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE IN PERIODO DI VIGENZA DI STATO DI EMERGENZA PER PANDEMIA.



Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INFORMATIVA COVID-19**

Il corso, guidato dal nostro Responsabile SPP di istituto, Ing. G.Caiazza, ha il seguente scopo formativo: • Acquisire la consapevolezza di dover finalizzare l'organizzazione dell'attività alla sicurezza • Sviluppare la conoscenza delle norme sotto il profilo legale • Sviluppare una metodologia operativa per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare • Riuscire a gestire le nuove emergenze e i nuovi rischi (es. Coronavirus).

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E LA DAD**

La formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.

Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO).**



Questo corso FAD è stato realizzato per implementare il documento tecnico “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” e fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Scopo e obiettivi generali Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di utilizzare gli elementi operativi per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai e casi di COVID-19 collegati all’ambito scolastico e dei servizi educativi per l’infanzia adottando modalità razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale. Metodologia didattica e modalità di erogazione Metodo didattico attivo ispirato ai principi dell’apprendimento per problemi, Problem-based Learning (PBL), in cui i singoli partecipanti si attivano attraverso la definizione di propri obiettivi di apprendimento e la soluzione di un problema, ispirato al proprio contesto professionale. Il problema è finalizzato a stimolare i partecipanti al confronto con le proprie esperienze professionali e conoscenze pregresse e all’identificazione dei bisogni formativi personali in relazione alla problematica proposta. Attraverso lo studio del materiale didattico selezionato dagli esperti e la ricerca di ulteriore materiale scientifico per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, il partecipante acquisisce nuovi elementi di conoscenza e nuove capacità per la risoluzione del problema stesso. Erogazione tramite piattaforma <https://www.eduiss.it>.

Modalità di lavoro

- webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ DIDATTICA INTEGRATA: PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E INCLUSIONE

Il corso si rivolge a tutti i docenti che intendono sviluppare competenze strumentali sostenibili per un uso strategico e metodologico delle app e software online più usati per favorire percorsi di didattica digitalmente *2*umentata² anche a supporto della Didattica Digitale Integrata. Grazie all'utilizzo di questi tools il docente potrà rendere le lezioni più interessanti, gestire anche a distanza le attività didattiche della propria classe, lavorare in modalità collaborativa, inclusiva e multidisciplinare, verificare gli apprendimenti e valutare i propri alunni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione dei docenti costituisce la leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e deve essere intesa come azione di accompagnamento ai docenti nei percorsi di ricerca formazione.

Il Piano della formazione del personale docente prevede azioni e principi di massima che andranno poi dettagliati nei corsi dei singoli anni. Per un'efficace politica di sviluppo professionale delle risorse umane i bisogni formativi dei docenti saranno rilevati annualmente attraverso appositi questionari in coerenza con le priorità previste nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La scuola offrirà opportunità di formazione diversificate, che abbiano come passaggio obbligato la riflessione e l'analisi delle esperienze professionali, dando centralità alle esigenze dell'Istituto.

Verrà promossa la cultura della formazione, dando spazio ad attività di formazione sia interna, tra docenti, attraverso la raccolta e la condivisione di buone pratiche ed esperienze, che esterna, attraverso la scelta di corsi di formazione che realizzino percorsi professionali di qualità e garantiscano la supervisione e la consulenza in risposta a specifici bisogni di crescita



professionale. Importante sarà anche la restituzione ai colleghi di quanto appreso dai docenti in specifici corsi.

In relazione alla formazione dei docenti neoassunti, si rimanda alle disposizioni annuali.

La gran parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Maiori ha, nel recente passato, partecipato a corsi di formazione sulla costruzione del curricolo verticale, sulla valutazione, sulle competenze e sulle unità di apprendimento.

Dall'ultimo questionario sui bisogni formativi dei docenti emerge che, in relazione alle competenze digitali, la maggior parte dei docenti sarebbe interessata prevalentemente a corsi riguardanti le diverse strategie didattiche con la LIM e l'apprendimento "gamificato".

In relazione all'area della metodologia e della didattica la maggior parte dei docenti si dichiara interessata a corsi su intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi, Scuola senza zaino e apprendimento cooperativo. Tra i docenti 15 sono disponibili ad un'esperienza di job shadowing all'estero. La maggioranza preferirebbe corsi misti (online ed in presenza), concentrati in un periodo breve, preferibilmente nel primo quadrimestre.

Per valutare la qualità dei percorsi formativi posti in essere si terrà conto della ricaduta sul lavoro in classe.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	Area contabile
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEL PERSONALE



Descrizione dell'attività di formazione	Personale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RISCHIO BIOLOGICO

Descrizione dell'attività di formazione	Rischio biologico
Destinatari	tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa GESCO

❖ INFORMATIVA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Informativa protocollo Covid-19
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar

❖ INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED



EDUCATIVO).

Descrizione dell'attività di formazione	Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eduiss- Formazione a distanza del Ministero della Sanità